

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
(2022-2025) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) e dati di contesto e gli esiti in esso esplicitati;

CONSIDERATO le proposte e le delibere del Collegio dei docenti del 24 giugno 2022;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025 e delle sue revisioni che dovranno tener conto degli esiti del RAV;

Tenuto conto del DM 161/22 delle relative azioni del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza specifiche per il comparto istruzione (MISSIONE 4)

PREMESSO che l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica,

EMANA

Il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione affinché il Collegio Docenti elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il PTOF del nuovo triennio manterrà le articolazioni previste secondo le seguenti linee progettuali strutturali,

1. PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

L'offerta formativa della scuola si svilupperà in coerenza con i documenti ministeriali e secondo i principi sanciti dalla Costituzione. Il progetto educativo e didattico di tutte le Scuole dell'Istituto sarà guidato dai seguenti principi:
ISTRUZIONE, come impegno normativamente riconosciuto alla scuola con il fine di migliorare gli esiti degli studenti tenendo anche conto delle eventuali carenze riscontrate nel corso degli ultimi anni scolastici

CONTINUITÀ, come attenzione all'evoluzione personale dei nostri alunni e del loro 'star bene'
CITTADINANZA ATTIVA, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica e come espressione dell'ICS sul territorio
INCLUSIONE, come attenzione a far sì che ogni singola scuola sia «per tutti e per ciascuno»
MULTIMEDIALITÀ, come impegno ad educare all'uso consapevole delle tecnologie multimediali
POTENZIAMENTO LINGUISTICO, come attenzione all'utilizzo di metodologie innovative per l'insegnamento linguistico
AMBIENTE come impegno a promuovere azioni concrete di rispetto e cura dell'ambiente

2. CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curricolo di scuola porrà come obiettivi formativi generali da declinare nei diversi ordini di scuola:

- a. La promozione delle abilità operative,**
- b. La costruzione dell'alfabetizzazione culturale**
- c. La valorizzazione delle differenze e della cooperazione,**
- d. L'educazione alla responsabilità, all'autonomia di giudizio e alla libertà di scelta.**

Si ritiene utile non trascurare: le attività espressive, manuali, motorie-sportive, le visite guidate, nonché tutte quelle occasioni (manifestazioni, concorsi, eventi,...) che qualificano l'azione formativa della scuola in collegamento con le altre agenzie del territorio e con le famiglie, il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture fin dalla scuola dell'infanzia, le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie, il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, facendo riferimento alle indicazioni del metodo che caratterizza la Rinnovata Pizzigoni.

L'attenzione agli studenti esplicitata nell'individualizzazione dell'insegnamento, nell'accoglienza, nell'ascolto, nel recupero, nel sostegno per il superamento delle difficoltà, nell'approfondimento disciplinare e nella valorizzazione delle eccellenze.

3. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA ED EXTRACURRICOLARE

La progettazione organizzativa si caratterizzerà per:

- a. Gli adattamenti del calendario scolastico e alle situazioni connesse con gli eventi pandemici
- b. La flessibilità dell'orario: articolazione su 5 giorni settimanali; con integrazione extracurricolare per lo svolgimento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
- c. La realizzazione di laboratori di carattere disciplinare o interdisciplinare, per il recupero o l'approfondimento, per lo sviluppo di tematiche di interesse sociale, culturale, scientifico ai fini della personalizzazione dell'offerta formativa.
- d. L'individuazione di figure di supporto organizzativo a sostegno della didattica e dei rapporti scuola-famiglia: dipartimenti tematici, gruppi di lavoro, coordinatori di classe, di plesso, interclasse, gruppi di ricerca didattica.
- e. La costituzione o l'adesione a reti scolastiche.
- f. La promozione della ricerca educativa e dell'aggiornamento.
- g. La promozione delle iniziative del territorio, attraverso convenzioni e adesioni a progetti promossi da privati, associazioni ed Enti
- h. promozione delle iniziative definite dal bando comunale "Scuole Aperte".
- i. Comunicazione interna ed esterna: miglioramento attraverso l'aggiornamento del sito, uso del registro on-line, e-mail.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Organico di potenziamento

Le risorse assegnate sono così utilizzate:

scuola primaria

- incremento del personale con assegnazione alle classi per attuare la differenziazione del metodo, contenere il frazionamento didattico delle lezioni al fine di realizzare attività e progetti volti a contrastare la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione degli alunni anche di recente immigrazione

scuola secondaria

- 1 posto di Lingua Inglese (A25) per il potenziamento di disciplina e per l'insegnamento di Italiano L2

4. PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento: a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, a percorsi di tutoring e peer education, ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti, a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento, alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla

didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile degli spazi (aule all'aperto, officine Puecher), la funzionalità dei laboratori e l'uso sempre più integrato delle TIC nella didattica e della didattica digitale integrata

Sarà altresì necessario valorizzare tutte le potenzialità offerte dal territorio, partendo dal principio pizzigioniano "la scuola è il modo"

La programmazione didattica dovrà tenere conto delle seguenti aree/priorità

- **Ampliamento dell'offerta e obiettivi/percorsi formativi**

nel definire le attività per il recupero si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni con particolare riferimento alle discipline che alla fine dello scorso anno scolastico hanno registrato esiti non soddisfacenti.

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**

con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'intervento di tutor madrelingua (nel caso sia possibile realizzare il progetto "Learning Together") o di altra forma di promozione per promuovere le competenze linguistiche e comunicative

- **Sviluppo delle competenze digitali e delle metodologie innovative**

partecipazione alle iniziative promosse dai bandi per finanziamenti europei o ministeriali per implementare l'offerta formativa e la formazione dei docenti anche in riferimento al metodo Pizzigoni e alle attività connesse ai laboratori espressivi che caratterizzano la didattica dell'Istituto

- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva**

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

- **Successo formativo e inclusione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali**

progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa, attuando: percorsi didattici personalizzati e individualizzati, di sostegno linguistico per alunni stranieri, di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze. Si rende anche necessario prevedere l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

- **Orientamento/Continuità**

potenziamento delle iniziative volte a promuovere le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola e consolidamento delle procedure di orientamento già previste nel POF.

- **Benessere**

Armonizzazione le diverse azioni della scuola volte a produrre benessere, nell'ottica di continuum dei progetti di istituto legati al benessere inteso a più livelli: fisico, psicologico, culturale, e alla prevenzione

- **Ambiente**

Promozione dell'Associazione "Verso la CER del Campus Ghisolfi" e del progetto legato al fotovoltaico e delle azioni previste dalla rete di Scuole Green e del progetto Greenschool

- **Motoria**

Per la scuola primaria: ripresa delle attività natatorie come previsto dai precedenti piani dell'Offerta Formativa e omogenizzare i contenuti e le metodologie per l'insegnamento di scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria alle nuove figure professionali previste.

Per la scuola secondaria: promozione di diverse discipline sportive partecipando anche a tornei studenteschi

Per tutto l'ICS: valorizzazione delle attività motorie come occasione di inclusione e di promozione sociale (ad es le squadre di calcio sociale di Yousport) e la sensibilizzazione nei confronti delle Olimpiadi invernali.

5. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

implementazione del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione e relativa attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

6. FORMAZIONE

Formazione sicurezza

si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, per tutto il personale della scuola, iniziative di aggiornamento delle

competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Formazione/aggiornamento del personale docente

definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze e multimediale.

Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica e alla innovazione tecnologica.

Formazione del personale ATA

considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti: - segreteria digitale – supporto all'offerta formativa - sostegno alla gestione tecnico amministrativa - ottimizzazione del processo di dematerializzazione - assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

8. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tenuto conto del rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali (wi-fi) è necessario definire modalità agevoli di fruizione delle strumentazioni nei singoli plessi

9. AZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Le attività didattiche e tutte le azioni educative dovranno in ogni caso tener conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022 e delle disposizioni che verranno aggiornate in base alle indicazioni ministeriali o da parte dell'RSPP di Istituto.

Per le riunioni degli organi collegiali in modalità a distanza, vanno predisposte tutte le azioni per assicurare la piena validità delle stesse e il completo esercizio della partecipazione e della condivisione di tutti i soggetti coinvolti.

10. PNRR

Sarà necessario prevedere l'adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento nell'ambito della Missione 4 – La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e designazione del gruppo di lavoro a seguito della definizione delle linee guida.

11. SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche al pomeriggio. L'organizzazione oraria sarà specificata nell'apposito piano organizzativo predisposto dal Direttore dei s.g.a..

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti. Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, delineando quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Il presente Atto di Indirizzo potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

1 settembre 2022

Il Dirigente Scolastico

(Anna Teresa Ferri)